Docente: CARELLI PIERO
Incontro del 8 novembre 2023, ore 15,30
Argomento: EUROPA 2.0

SOMMARIO

È il 1942. Un anno tragico per l'Europa. Nessuna luce all'orizzonte.
Eppure tre visionari al confino di Ventotene fanno un SOGNO: solo una CASA COMUNE potrà rimuovere alle radici le ragioni dei conflitti e trasformare ciò che per secoli è stato "il posto della guerra" nel "posto della pace".
Un sogno contro il pessimismo della ragione.
Quel sogno, grazie a statisti lungimiranti, diventa realtà: una casa comune che nel tempo accoglie ben 27 Paesi e ora si appresta ad allargarsi ulteriormente.

Siamo negli anni Ottanta. Non c'è una guerra in corso, ma un EQUILIBRIO DEL TERRORE, un equilibrio sempre precario che spinge Occidente e Urss a investire massicciamente nella CORSA AGLI ARMAMENTI.
Il rischio di una guerra nucleare è forte (l'Urss è la prima potenza nucleare al mondo).
È per fugare l'Apocalisse che due personalità di spicco, GORBAČËV e GIOVANNI PAOLO II rilanciano la logica dei visionari di Ventotene: solo UNA GRANDE CASA COMUNE PER TUTTI I POPOLI DEL CONTINENTE (una casa aperta a tutto l'Occidente) potrà rimuovere radicalmente il rischio di nuove guerre, in primis, di una guerra nucleare, dopo di che non ci sarà una seconda ARCA DI NOÈ per l'umanità.
Il leader della perestrojka e il papa polacco seminano a lungo e con grande passione, ma la storia prende un'altra piega.

Risultato: il 24 febbraio 2022 scoppia UNA NUOVA GUERRA nel continente europeo.
Il 7 febbraio 2023, poi, quel vulcano che da decenni è diventata la Terra promessa erutta di nuovo. E violentemente.

Non ci resta che SEMINARE.
O CONTRIBUIRE A SEMINARE.